

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 462 del 31/03/2026

Oggetto: FSC 21-27 - AG 17686 Montallegro "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio" Codice Caronte SI_I_17686 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - CUP J99D16002560001 - CIG B4C74F1BCE - Contratto: REP n. 1296/2025 del 08/09/2025

PRESA D'ATTO Variazione impresa consorzziata esecutrice dei lavori

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e



i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pcsca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione – nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12/09/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la delibera CIPRESS n. 36/2022 del 2/08/2022: ‘Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d’atto;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed in particolare, l’articolo 53 ‘Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC’;



- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20/07/2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **AG 17686 Montallegro** “*Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio*” Codice Caronte SI_I_17686 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1, è tra quelli individuati tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 22 maggio 2024 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25”;
- Visto** il Decreto n. 797 del 14/11/2017 con cui l’Ing. Francesco Maniscalco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 1166 del 22.11.2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 112.157,97, già finanziato nell’ambito delle risorse per il Patto per il Sud, necessario per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto n. 1551 del 09.09.2020 con cui l’Ing. Salvatore Manzone, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Francesco Maniscalco, già nominato con Decr. Comm. N. 747/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1759 del 11/11/2024 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di ad € 2.127.842,03, atteso che con Decreto n. 1166 del 22/11/2018 fosse già stato disposto il finanziamento della somma di € 112.157,97;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1940 del 12/12/2024 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento individuato con codice interno **AG 17686 Montallegro** “*Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio*” Codice Caronte SI_I_17686 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1;
- Visto** il Decreto n. 395 del 19/03/2025 con cui il Geom. Antonino Treppiedi e la Dott.ssa Stefania Vallone, in atto dipendenti in comando presso l’Ufficio del Commissario di Governo, sono stati

nominati, rispettivamente, Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo a Supporto del RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 687 del 15/05/2025 con cui, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **AG 17686 Montallegro "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio"** Codice Caronte SI_I_17686 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE CREO S.C.A.R.L – CAROMAR S.R.L. (consorziata esecutrice dei lavori)**, in ragione del ribasso economico del 33,1823 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 1.185.9998,43 al netto dell'I.V.A., di cui € 708.109,76 relativi ai lavori, € 466.181,30 relativi al costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 11.707,37 relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 08/09/2025, rep. n. 1296/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSORZIO STABILE CREO S.C.A.R.L – CAROMAR S.R.L. (consorziata esecutrice dei lavori)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 30722 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 1356 del 22/09/2025 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.804.446,44;

Vista la comunicazione trasmessa dall'aggiudicataria **CREO - CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.**, con sede legale in Roma, Via A. Salandra n. 18, C.F./P.IVA 14601161004, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2032 del 11/02/2026, con la quale è stata comunicata la **variazione della consorziata esecutrice designata**;

Preso Atto che la suddetta variazione prevede la sostituzione della consorziata esecutrice:

- **uscente:** CAROMAR S.R.L., C.F./P.IVA 01429290529, con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Via Bilenchi n. 12;
- **subentrante:** ACHENZA S.R.L., C.F./P.IVA 02376230906, con sede in Ozieri (SS), Via De Gasperi n. 56;



Considerato che la sostituzione è motivata da esigenze organizzative e imprenditoriali interne al consorzio e decorre dalla data della comunicazione;

Preso Atto delle dichiarazioni rese dal consorzio, con le quali si attesta:

- la continuità del possesso dei requisiti di qualificazione;
- il possesso, in capo alla consorziata subentrante ANCHENZA SRL, dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti speciali previsti dal bando;
- l'assunzione, da parte del consorzio, della piena responsabilità in solido per l'esecuzione delle prestazioni;
- che al momento della partecipazione alla gara pubblica, la ANCHENZA SRL faceva parte del **CREO - CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.**;

Vista la documentazione allegata alla comunicazione, ed in particolare:

- verbale di assemblea del 6 febbraio 2026;
- lettera di assegnazione;

H

- dichiarazioni e certificazioni della nuova consorziata esecutrice

Dato Atto che sono state effettuate le verifiche di legge in capo alla consorziata subentrante ACHENZA S.R.L., con esito positivo;

Preso atto che la presente variazione ha efficacia dal 11 febbraio 2026 e dunque dalla data della comunicazione del consorzio;

CONSIDERATO pertanto di prendere atto della suddetta variazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 197 del D.Lgs. 36/2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di prendere atto della variazione della consorziata esecutrice**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **AG 17686 Montallegro** "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone roccioso zone ovest centro abitato denominata contrada Bonifacio" Codice Caronte SI_I_17686 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1;

Articolo 3 **Di autorizzare, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 36/2023, la sostituzione della consorziata esecutrice** da CAROMAR S.R.L., C.F./P.IVA 01429290529, con sede in Colle di Val d'Elsa (SI), Via Bilenchi n. 12 (uscante) ad **ACHENZA S.R.L.**, C.F./P.IVA 02376230906, con sede in Ozieri (SS), Via De Gasperi n. 56 (**subentrante**);

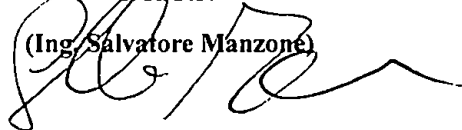
Articolo 4 **Di dare atto** che:

- il consorzio CREO - CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. mantiene la responsabilità solidale per l'esecuzione delle prestazioni;
- permangono in capo al consorzio i requisiti di qualificazione richiesti;
- la consorziata subentrante risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla lex specialis di gara;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP, alla Direzione Lavori e al Consorzio affidatario per gli adempimenti di competenza, al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

RUP

(Ing. Salvatore Manzoni)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)